

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 033 del 25.11.2014

Oggetto: Acquisto di fabbricati a titolo gratuito. Direttive.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza
f.to Ing. Frau Paolo

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole, "a condizione che nella variazione di assestamento si integri di € 1.000,00".

Il Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1578, con decorrenza dal 27.11.2014.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 033	Acquisto di fabbricati a titolo gratuito. Direttive.
Del 25.11.2014	

Il venticinque novembre duemilaquattordici, con inizio alle ore 17.15, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Montisci Vincenzo		X
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco		X
Maccioni Pierpaolo	X	
Grussu Genita	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Orefice Thomas		X
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Prima dell'inizio della seduta chiede la parola l'Assessore Scanu Maria Cristiana, per ricordare la Giornata contro la violenza sulle donne; spiega che il fiocchetto rosso portato dalle Consigliere donne per l'occasione, ricorda l'episodio successo nella Repubblica Dominicana, dove alcune donne furono oggetto di violenza mentre si recavano alla prigione a trovare i rispettivi mariti, trucidate e occultati i cadaveri; l'episodio, successo appunto il 25 novembre, è stato preso a simbolo dall'ONU per stigmatizzare la protesta e richiamare l'attenzione sull'argomento della violenza contro le donne, oggi più che mai attuale: si calcola infatti che nel mondo durante la sua vita una donna su tre sia stata picchiata o abbia subito violenza; chiede che il Consiglio prenda atto di questa tragedia e si faccia promotore di iniziative in merito. Il Sindaco Broccia Sandro interviene a sostegno, riservandosi di proporre al Consiglio ulteriori iniziative al riguardo.

Illustra la proposta il Sindaco Broccia Sandro.

Intervengono nella discussione:

- *il Consigliere Pia Giovanni esprime consenso alla proposta, notando l'assenza fra gli atti di una planimetria dei fabbricati da acquisire, necessaria per la valutazione della conformazione e ubicazione degli stessi; spiega che nel primo caso (eredi Biancu) si tratta di un fabbricato in rovina, per il quale erano state tentate in passato soluzioni analoghe e che, data l'esigua larghezza del fronte dell'edificio, dovrebbe essere demolito per consentire il collegamento tra i due vicoli, che resta da vedere lo stato delle fondazioni; per il secondo caso (eredi Mara) ritiene che devono essere valutate le spese per la ristrutturazione, al fine di stabilire se valga la pena di acquisirlo anche a titolo gratuito;*
- *il Vice Sindaco Orrù Luca descrive lo stato dei due fabbricati e la composizione delle stanze;*
- *il Sindaco Broccia Sandro sottolinea il segnale positivo rappresentato dalla volontà di acquisire al patrimonio pubblico i fabbricati con l'impegno, in entrambi i casi, di verificare attentamente quale sia l'utilizzo possibile.*

IL CONSIGLIO

Vista la nota del sig. Biancu Gerolamo del 30.12.2011, acquisita al protocollo al n. 14786 in pari data, con la quale, a nome proprio e dei signori Vitali Maria Bambina, Biancu Paolo, Biancu Dorotea, Biancu Stefania, in qualità di proprietari del fabbricato distinto nel catasto fabbricati al foglio 9 con la particella 415 sub 3, comunica la volontà di cederlo al Comune a titolo gratuito.

Vista la nota del Responsabile del Servizio Tecnico che, previo sopralluogo, ha constatato lo stato d'uso dell'immobile, ubicato in una traversa di Via Fratelli Cervi, classificato come unità collabente, esprimendo l'indicazione che lo stesso debba essere demolito, dati gli elevati costi necessaria alla sua ristrutturazione, al fine di porre in collegamento i rispettivi vicoli (Vico III Fratelli Cervi e Vico II Fratelli Cervi) sui quali è adiacente.

Vista la mail della signora Mara Luisa Anna del 14.10.2013, con la quale, a nome proprio e dei signori Mara Barbarina, Mara Bonaria, Mara Giuliana, Mara Rosalba, Mara Carlo, Mara Angela, Mara Claudia, proprietari del fabbricato distinto al catasto fabbricati al foglio 9 con la particella 5518, comunica la volontà di cederlo al Comune a titolo gratuito.

Vista la nota del Responsabile del Servizio Tecnico che, previo sopralluogo, ha constatato lo stato d'uso dell'immobile, prospiciente la Via Carmine, esprimendo l'indicazione che lo stesso possa essere ristrutturato.

Visto il D.L. 98/2011, convertito con modificazioni dalla L. 111/2011, che all'art. 12, comma 1-ter, dispone: *“A decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.”* e ritenuto che tale limitazione della facoltà di acquisizione di immobili non riguardi le ipotesi di acquisto a titolo gratuito.

Considerato che sia gli eredi Biancu sia gli eredi Mara hanno chiesto che le spese di stipula

siano a carico del Comune.

Visto l'art. 42, comma 2, lett. 1, del d.lgs. 267/2000, secondo cui competono al Consiglio Comunale acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Tecnico e di Vigilanza.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario, espresso nei seguenti termini: *“parere favorevole a condizione che nella variazione di assestamento si integri di € 1.000,00”*.

Con n. 13 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti.

DELIBERA

Di stabilire l'acquisizione, a titolo gratuito, dei seguenti fabbricati ubicati nel centro abitato:

- fabbricato distinto al catasto fabbricati al foglio 9 con la particella 415 sub 3, di proprietà dei signori Vitali Maria Bambina, Biancu Paolo, Biancu Dorotea, Biancu Stefania, Biancu Gerolamo;

- fabbricato distinto al catasto fabbricati al foglio 9 con la particella 5518, di proprietà dei signori Mara Barbarina, Mara Bonaria, Mara Giuliana, Mara Rosalba, Mara Carlo, Mara Angela, Mara Claudia, Mara Luisa Anna.

Di stabilire che i fabbricati siano utilizzati nel modo seguente:

- per il fabbricato in Vico Cervi, distinto al foglio 9 con la particella 415 sub 3, la demolizione al fine di ricavare un collegamento fra i due vicoli;

- per il fabbricato in via Carmine, distinto nel catasto fabbricati al foglio 9 con la particella 5518, la ristrutturazione, al fine del riutilizzo come alloggio temporaneo per persone in difficoltà o temporaneamente senza casa, previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

Di stabilire che le spese di stipula dei relativi atti di acquisto, con atto pubblico-amministrativo a rogito del Segretario Comunale, siano a carico del Comune.

Di prendere atto che la spesa relativa, stimata in complessivi € 2.500,00, farà carico al capitolo 1059 “Spese per gare d'appalto e registrazione di contratti” del bilancio di previsione 2014.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Tecnico e di Vigilanza i conseguenti adempimenti gestionali.

Con n. 13 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.